

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 9, comma 1, nella parte in cui prevede che, per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi dirigenziali diversi, si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione, con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 articolo 8;
- VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare il comma 6 dell'articolo 11, nella parte in cui prevede che la distinzione in fasce dei dirigenti del ruolo unico della regione Siciliana non rileva ai soli fini del conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante disposizioni sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, 9, 11, 12 e 13;
- VISTO il D.P. Reg. n. 715 del 16 febbraio 2018 con il quale il dott. Vincenzo Falgares è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 66 del 13 febbraio 2018;
- VISTA la Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, articolo 49, ed in particolare il comma 1, che prevede la riorganizzazione dell'apparato amministrativo regionale finalizzata a conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base, il

comma 12, che prevede il conferimento di incarichi di valore economico anche inferiore a quelli in scadenza contrattuale, in deroga alle disposizioni normative o contrattuali più favorevoli ed il comma 16 che prevede il conferimento dell'incarico ad interim di una struttura intermedia ad un dirigente di altra struttura intermedia del medesimo dipartimento;

- VISTO l'articolo 13 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare il comma 1 che prevede la riduzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, il comma 2 che prevede l'affidamento esclusivamente ad interim per non oltre un anno, nelle more del successivo riassetto organizzativo, delle strutture dirigenziali che nel corso dell'esercizio finanziario risultino vacanti, il comma 5, che prevede l'individuazione dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali, ferme restando le disponibilità del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza;
- VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma I, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nella GURS, parte I, n. 28 del 1 luglio 2016;
- VISTO il Contratto Collettivo regionale di Lavoro del Personale con qualifica Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo I della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 ed in particolare gli articoli 9, 10, 36, 41 e 64;
- VISTO il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) aggiornamento 2016-2018 adottato con D.P. Reg. n. 228 del 27 gennaio 2016 ed in particolare i paragrafi 4.3 "Rotazione del Personale", 4.4 "Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse", 4.5 " Conferimento e autorizzazione incarichi", 4.6 "Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali", 4.7 "Attività successive alla cessazione dal servizio", 4.8 "Formazione di commissioni, assegnazione agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la p.a.";
- VISTA la L.R. n.19 del 29 dicembre 2017 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio della Regione per l'esercizio finanziario 2018";
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Affari Extraregionali n. 111 del 7 dicembre 2017 con il quale si conferiva per un periodo di mesi 3 (tre) l'incarico dirigenziale *ad interim* della struttura intermedia del Dipartimento denominata "Area Affari Generali e Comuni" - al dott. Giuseppe Lauricella, dirigente di III fascia del RUD della Regione Siciliana con decorrenza dal 06 dicembre 2017 e sino al 05 marzo 2018;
- VISTA la nota n. 1220 del 12 febbraio 2017 con la quale questo Dipartimento dava pubblicamente avviso della intenzione di provvedere alla copertura della vacanza della postazione dirigenziale denominata "Area Affari Generali e Comuni";
- VISTA la nota prot. n. 25232 del 1° marzo 2018 del Dirigente generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale con la quale si invitavano i Dipartimenti che avessero già provveduto a pubblicare avvisi di vacanza di postazioni dirigenziali a prorogare, eventualmente, la data di scadenza di presentazione di istanze al 23 marzo 2018;

